

Università degli Studi di Palermo

Procedura Selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato - **Settore Concorsuale 12/E1, Settore Scientifico Disciplinare IUS/13**, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche della Società e dello Sport, D.R. n. 4246 del 23 dicembre 2013, GURI, IV, Serie speciale, n. 2 del 7 gennaio 2014.

VERBALE N.1

L'anno 2014 il giorno 2 del mese di luglio, alle ore 11.30, si riunisce in seduta preliminare *per via telematica, previa autorizzazione del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Palermo* (nota prot. n. 41601 del 12.06.2014), la Commissione giudicatrice della procedura selettiva relativa alla copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato - **Settore Concorsuale 12/E1, Settore Scientifico Disciplinare IUS/13**, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche della Società e dello Sport.

Sono presenti i sotto elencati Commissari:

Prof. Stefania Bariatti, Ordinario di Diritto dell'Unione europea nell'Università di Milano (membro esterno; nella propria sede universitaria)

Prof. Andrea Cannone, Ordinario di Diritto internazionale nell'Università di Bari (membro esterno; nella propria sede universitaria)

Prof. Pasquale De Sena, Ordinario di Diritto internazionale nell'Università Cattolica, Sede di Milano (membro interno; a Parigi, per motivi di ricerca)

nominati con Decreti Rettorali n. 1122 del 27 marzo 2014 Albo n.526 del 27 marzo 2014, e n. D.R. 1695 del 24 aprile 2014, Albo n. 715 del 24 aprile 2014

A questo punto ognuno dei membri dichiara che non vi è, tra gli stessi, l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

I componenti della Commissione prendono atto che non è pervenuta nessuna comunicazione, da parte dell'Amministrazione, in merito ad eventuali istanze di ricusazione dei Commissari e, pertanto, gli stessi sono pienamente legittimati ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Pasquale De Sena e del Segretario verbalizzante nella persona del Prof. Andrea Cannone

Quindi, i Commissari presa visione del D.R. n. 4246 del 23 dicembre 2013, GURI, IV, Serie speciale, n. 2 del 7 gennaio 2014, con il quale è stata indetta la procedura selettiva sopra indicata, nonché degli altri atti normativi e regolamentari che disciplinano la valutazione in oggetto, fanno presente che la selezione, ai sensi del comma 2 lettera c) dell'art.24 - Legge n 240/2010, avviene mediante **valutazione preliminare dei candidati**, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25 maggio 2011 n. 243.

La Commissione, ai sensi del citato D.M. 25 maggio 2011, n. 243, assume i criteri di valutazione di seguito riportati:

Valutazione dei titoli e del curriculum- art. 2 D.M. n. 243/2011

La valutazione comparativa dei titoli e del curriculum di cui all'art 2 del D.M. n. 243/2011 sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;

- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione dichiara quanto segue:

- la titolarità di brevetti g) e
- l'attività in campo clinico d)

non concernono il settore concorsuale 12/E1;

- la realizzazione di attività progettuali e) e
- il diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali j),

non costituiscono criteri diffusi e utilizzati in tale settore.

Pertanto, essa non ne terrà conto ai fini della valutazione dei titoli.

Valutazione della produzione scientifica - art. 3 D.M. n. 243/2011

1. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione dichiara che nel settore concorsuale 12-E1, i criteri bibliometrici non sono diffusi e utilizzati e pertanto non ne terrà conto ai fini della valutazione delle pubblicazioni.

Per quanto riguarda **i lavori** presentati dai candidati e che risultino svolti **in collaborazione** con i membri della Commissione o con terzi la Commissione stabilisce che essi saranno valutati solo se sia possibile individuare l'apporto individuale dei singoli candidati.

A seguito della valutazione preliminare, si procederà alla **ammissione dei candidati**, comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla **discussione pubblica**, con la Commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

La prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della **lingua straniera** prevista, avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La Commissione, a questo punto, stabilisce i criteri di valutazione **sui titoli, curriculum e sulle pubblicazioni e i punteggi** che di seguito si riportano, da attribuire dopo la discussione, riseryando, come da Regolamento, **alle pubblicazioni non meno del 70% del punteggio massimo – Totale punti 100**

- a. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero: fino ad un massimo di punti 12, così suddivisi:
 - dottorato congruente col settore concorsuale 12-E1: punti 12
 - dottorato non congruente col settore concorsuale 12-E1: punti 6
- b. attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: fino ad un massimo di punti 4 così suddivisi:
 - per n. 12 mesi d'insegnamento documentato nel S.C: punti 2
 - per numero 6 o inferiore a mesi 6 d'insegnamento documentato nel S.S.D.: punti 1
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: fino ad un massimo di punti 8, così suddivisi:
 - per ogni anno di assegno di ricerca: punti 2
 - per ogni borsa di studio assegnata: punti 1
 - per ogni periodo trascorso presso qualificati istituti stranieri: punti 0,5
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: fino ad un massimo di punti 2, così suddivisi:
 - per ogni partecipazione a gruppi di ricerca: punti 0,5
 - per ogni organizzazione/direzione/coordinamento di gruppi di ricerca: punti 1
- e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: fino ad un massimo di punti 2, così suddivisi:
 - per ogni relazione: punti 0,5

- f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: fino ad un massimo di punti 2

TOTALE: PUNTI 30

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

I punteggi alle pubblicazioni verranno assegnati sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 del DM 243/2011, precedentemente richiamati.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri e punteggi

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 32 così suddivisi:

- fino ad un massimo di punti 20 per un saggio in forma di volume monografico (monografia);
- fino ad un massimo di punti 5 per ogni articolo su rivista o sotto forma di capitolo di libro;
- fino ad un massimo di punti 5 per ogni voce enciclopedica che presenti i caratteri di un articolo;
- fino ad un massimo di punti 1,5 per ogni rassegna giurisprudenziale, normativa e dottrinale, nonché per ogni recensione;
- fino ad un massimo di punti 0,5 per la curatela di opere collettanee.

- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate: fino ad un massimo di punti 10 così suddivisi:

- fino ad un massimo di punti 0,625 per ciascuna pubblicazione.

- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: fino ad un massimo di punti 8 così suddivisi:

- fino ad un massimo di punti 1 per ciascuna pubblicazione di carattere monografico, in ragione della rilevanza scientifica della collocazione editoriale, valutata alla luce del prestigio della sua direzione e dei suoi comitati editoriale, nonché alla luce delle procedure di pubblicazione;
- fino ad un massimo di punti 0,625 per ciascuna pubblicazione in rivista di fascia A dell'ANVUR;
- fino ad un massimo di punti 0,250 per ciascuna pubblicazione in rivista di fascia B dell'ANVUR;
- fino ad un massimo di punti 0,100 per ciascuna pubblicazione in rivista di fascia C dell'ANVUR;

- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: fino ad un massimo di punti 12 così suddivisi:

- fino ad un massimo di punti 1 per ciascun apporto individuale.

La Commissione giudicatrice dovrà altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali: fino ad un massimo di punti 8.

TOTALE: PUNTI 70

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione ribadisce al riguardo quanto già dichiarato; e cioè, che nel settore concorsuale 12/E1, i criteri bibliometrici non sono diffusi e utilizzati, con la conseguenza che essa non ne terrà conto ai fini della valutazione delle pubblicazioni.

Per quanto riguarda **i lavori** presentati dai candidati e che risultino svolti **in collaborazione** con i membri della Commissione o con terzi la Commissione stabilisce che essi saranno valutati solo se sia possibile individuare l'apporto individuale dei singoli candidati.

A questo punto presa visione dell'elenco dei candidati **trasmesso** dal Settore Reclutamento per posta elettronica alla Commissione la stessa dichiara che non vi è, tra gli stessi membri e i candidati, l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

Considerato che i candidati sono **in numero superiore a sei – n. 13** la Commissione procederà alla valutazione preliminare.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati e valutazione preliminare ai fini dell'ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione, **il giorno 16 luglio, alle ore 9, presso l'Università Statale di Milano, Via Festa del perdono 7, 20123, Milano, previa autorizzazione del Rettore dell'Università di Palermo (v. richiesta allegata);**
- prova orale (lingua straniera) e, contestualmente, discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, **il giorno 2 ottobre 2014, alle ore 9, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche della Società e dello Sport, Via Maqueda 172, 90134, Palermo, secondo piano, stanza del Centro di Documentazione Europea, previa concessione dei due mesi di proroga da parte del Rettore dell'Università di Palermo (v. richiesta allegata);**
- giudizio sulla prova orale e punteggi sui titoli e sulle pubblicazioni, tenuto conto della discussione, **il giorno 2 ottobre, alle ore 13.00, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche della Società e dello Sport, Via Maqueda 172, 90134, Palermo, secondo piano, previa concessione dei due mesi di proroga, da parte del Rettore dell'Università di Palermo (v. richiesta allegata) ;**
- prosecuzione e chiusura, **il giorno 2 ottobre, alle ore 14.00, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche della Società e dello Sport, Via Maqueda 172, 90134, Palermo, secondo piano previa concessione dei due mesi di proroga da parte del Rettore dell'Università di Palermo (v. richiesta allegata).**

La Commissione dopo i termini previsti, essendo i titoli e le pubblicazioni consultabili in formato pdf, chiederà alla responsabile del Procedimento di trasmettere, per via telematica, ad ognuno dei Commissari la documentazione relativa ai candidati in modo tale da poter precedere ad un prima lettura della stessa.

La Commissione, al termine della prova orale e della discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, in base ai criteri stabiliti e, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni, con deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti, indicherà il vincitore della procedura.

La seduta termina alle ore 13.13

Il presente verbale, sottoscritto dal Presidente, con allegate le dichiarazioni di partecipazione alla seduta telematica, sarà trasmesso al Responsabile del procedimento il quale provvederà a pubblicizzarlo mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università e presso il Dipartimento che ha richiesto il posto per almeno sette giorni.

LA COMMISSIONE

Prof. Pasquale De Sena (Presidente)

Prof. Stefania Bariatti (componente) (si allega dichiarazione)

Prof. Andrea Cannone (segretario) (si allega dichiarazione)

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, SETTORE CONCORSUALE 12/E1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS13 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELLA SOCIETA' E DELLO SPORT D.R. N. 4246 DEL 23 DICEMBRE 2013.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Andrea CANNONE membro della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato con contratto di diritto privato SSD IUS 13 Settore Concorsuale 12/E1 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche della Società e dello Sport dell'Università degli Studi di Palermo bandito con D.R n. 4246 del 23 dicembre 2013, affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo n. 4 del 7 gennaio 2014, dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati della suddetta procedura selettiva e di concordare con il verbale a firma del Prof. Pasquale De Sena, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Palermo, per i provvedimenti di competenza.

In fede

Bari, 2 luglio 2014

Prof. Andrea Cannone



PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, SETTORE CONCORSUALE 12/E1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/13, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELLA SOCIETÀ E DELLO SPORT, D.R. N. 4246 DEL 23 DICEMBRE 2013, GURI, IV, SERIE SPECIALE, N. 2 DEL 7 GENNAIO 2014.

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof. Stefania Bariatti, membro della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato con contratto di diritto privato SSD IUS/13, Settore Concorsuale 12/E1, presso il Dipartimento di Scienze giuridiche della società e dello sport dell'Università degli Studi di Palermo, bandito con D.R n. 4246 del 23 dicembre 2013, affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo n. 4 del 7 gennaio 2014, dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati della suddetta procedura selettiva e di concordare con il verbale a firma del Prof. Pasquale De Sena, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Palermo, per i provvedimenti di competenza.

In fede

2 luglio 2014



Prof. Stefania Bariatti